

COMUNICATO STAMPA

Delibera Cipe. Vendola: "Risultato importante per Taranto e per la Puglia"

“Il CIPE ha finalmente sbloccato il residuo del FAS dovuto alla Puglia. Un risultato molto importante per la nostra regione che accolgo con particolare soddisfazione perché si tratta di risorse importantissime in questo momento di crisi e perché la Puglia è riuscita a evitare tutti i tentativi di indirizzare anche solo una quota parte verso le più diverse destinazioni che sono state via via proposte: copertura del disavanzo sanitario, compensazione ai tagli dei trasferimenti statali e tanto altro ancora. Il CIPE, in sostanza, consegna alla Puglia, pure se con alcuni anni di ritardo, un Programma che abbiamo tenacemente difeso. Che abbiamo difeso, anche con l'aiuto dei cittadini, delle parti sociali e delle forze politiche che hanno in modo univoco e convergente respinto trattative volte alla dissipazione di risorse indispensabili allo sviluppo. Vorrei dire che tutto ciò non sarebbe stato possibile se la Puglia non avesse avuto bilanci a posto”.

Così il Presidente della Regione Puglia **Nichi Vendola** commentando la delibera Cipe che ha sbloccato risorse per oltre quattro miliardi per infrastrutture strategiche e investimenti pubblici delle Regioni. Le risorse destinate alla Puglia ammontano a oltre un miliardo e mezzo di euro (1.614 Meuro).

“Abbiamo acconsentito ad un'unica modifica della programmazione, quella rivolta ad affrontare la sofferenza di Taranto. Il nostro FAS finanzia infatti larga parte del Protocollo d'Intesa su Taranto. Ma questo non è un sacrificio, è un dovere di tutti i pugliesi. Mentre si taglia un traguardo straordinario ed importantissimo è anche giusto rimarcare il lavoro di collaborazione che ha consentito tutto questo da circa dodici mesi a questa parte. Prima con il Ministro Fitto, con il quale un esame di merito delle cose fatte in Puglia ha consentito di superare contrapposizioni e fraintendimenti e poi con il Ministro Barca, con il quale abbiamo condotto al termine il percorso. Ora non resta che mettere in campo gli strumenti attuativi - ha concluso **Vendola** - per poter dare concretezza agli interventi di finanziamento”.

NOTA TECNICA

Riprogrammazione risorse disponibili

Fondo per lo sviluppo e la coesione 2000-2006 e 2007-2013.

Nella seduta del 03 agosto 2012, il CIPE ha approvato il finanziamento per complessivi 1.060,5 milioni di euro, di interventi prioritari nel Mezzogiorno per la manutenzione straordinaria del

territorio (bonifiche/rifiuti/sistema idrico integrato, difesa del suolo e forestazione) con onere a carico delle risorse regionali 2000-2006 e 2007-2013 del Fondo per lo sviluppo e la coesione.

Nella medesima seduta il CIPE ha, inoltre, approvato la programmazione delle residue risorse regionali 2000-2006 e 2007-2013 del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC, ex fondo FAS) per il finanziamento di interventi strategici nelle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia e Umbria, per un importo complessivo di circa 3.131 Meuro.

Per quanto concerne la Regione Puglia, i residui riprogrammati ed approvati dal CIPE ammontano ad un totale di 1.614 Meuro, derivanti per 1.533 Meuro dalle risorse del FSC per il periodo 2007-2013 e per 81 Meuro dal FSC 2000-2006.

Risorse del ciclo 2007-2013

Le risorse derivanti dalle risorse del FSC 2007-2013 non ancora programmate dalle precedenti delibere CIPE, sono state destinate a finanziare interventi nell'ambito della competitività del sistema produttivo, del benessere e salute dei cittadini, della riqualificazione urbana, dei beni ed attività culturali, dell'istruzione, della governance e dell'assistenza tecnica.

Nel dettaglio, per gli interventi relativi allo sviluppo della competitività del sistema produttivo sono stati destinati oltre 500 Meuro per il sostegno agli investimenti dei Contratti di Programma e dei Programmi Integrati di Agevolazione (PIA), per la creazione e lo sviluppo di micro e piccole imprese, nonché per la qualificazione delle aree di insediamento produttivo.

Con riferimento al benessere e alla salute dei cittadini sono state programmate risorse per oltre 300 Meuro a sostegno di interventi di infrastrutturazione della sanità territoriale e di quella sociale e sociosanitaria territoriale. Ulteriori interventi, per oltre 33 Meuro, in tale ambito, sono stati programmati in relazione agli Obiettivi di Servizio ed, in particolare, rispetto ai Servizi per l'infanzia e all'assistenza domiciliare integrata.

Agli interventi di riqualificazione urbana sono stati destinati 225 Meuro per interventi integrati, per progetti pilota del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e per iniziative a sostegno dei giovani.

Nell'ambito dei beni e della attività culturali sono stati destinati 150 Meuro a favore di interventi di valorizzazione e promozione del patrimonio storico-culturale, nonché di sviluppo delle attività culturali.

Per l'edilizia scolastica sono stati programmati interventi per 41 Meuro, cui si aggiungono quelli ulteriori afferenti l'Obiettivo di Servizio Istruzione e Ricerca (fino ad un ammontare complessivo di 100 Meuro).

Ulteriori finanziamenti, per un ammontare di 278,4 Meuro, sono stati programmati ed approvati in CIPE con riferimento ad interventi in materia ambientale. Nel dettaglio si tratta di 120 Meuro (derivanti dalla sostituzione di un intervento attinente le risorse idriche) destinati a favore di interventi nel campo della depurazione, e 60 Meuro a favore del risanamento ambientale di Taranto,

della ricostruzione conseguente agli effetti del terremoto che ha interessato il Subappennino Dauno nel 2002, e per il dissesto idrogeologico della Marina di Lesina.

Per frane e versanti sono stati destinati 100 Meuro.

Risorse del ciclo 2000-2006

Nell'ambito della medesima seduta si è inoltre proceduto ad una riprogrammazione di una prima quota di risorse rese disponibili dal Fondo per lo sviluppo e la coesione 2000-2006 per circa 81 Meuro. Sono stati individuati, in particolare, 10 interventi afferenti le Aree urbane (per 20 Meuro), i Beni culturali (per 8,4 Meuro), lo Sviluppo locale (per circa 42,5 Meuro) e i Trasporti (per 10 Meuro).

Nelle prossime settimane si concluderà la riprogrammazione delle ulteriori risorse derivanti dal Fondo per lo sviluppo e la coesione 2000-2006 (ex FAS) a favore di interventi già individuati dall'Amministrazione regionale.

Ufficio Stampa Regione Puglia